



SEGRETERIA NAZIONALE

Dott.sa Maria DE BARTOLOMEIS

Direttore Ufficio Relazioni Sindacali

Ministero dell'Interno

Roma

E.p.C.

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Direttore Ufficio Attività Concorsuali

Ministero dell'Interno

Roma

Oggetto:

Concorso interno, per titoli ed esame, per la copertura di 263 posti per vice Ispettore indetto con Decreto del 31 Dicembre 2018.

Richiesta dell'eliminazione prova orale e ampliamento numero posti per il personale idoneo.

Con la presente, questa Segreteria Nazionale, raccogliendo le legittime doglianze del personale interessato, visti i risultati fino ad ora conseguiti dai candidati, a margine della prova scritta che li ha visti impegnati dal mese di Dicembre 2019, chiede, di poter valutare l'opportunità di eliminare la prova orale e congiuntamente di ampliare il numero dei posti del concorso in oggetto con provvedimento da disporre in materia delle misure straordinarie di discussione al Governo e finalizzate dal D.L. 17 marzo 2020 n 18 riguardante il "Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale della Protezione Civile e Sicurezza".

Tale provvedimento permetterà di minimizzare le penalizzazioni conseguenti agli attuali accadimenti, legati all'Emergenza Sanitaria che coinvolge l'intero territorio nazionale, infatti a nostro avviso, apparirà molto

ardua per l'Amministrazione assolvere, in tempi brevi, le notifiche alle convocazioni per lo svolgimento delle prove orali sospese, ad oggi, con il termine del 3 Aprile 2020.

Tale riflessione nasce dalla lettura attenta, del presente D.L. del 17 Marzo 2020 n 18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie n° 70 del 17 Marzo lì dove all'art. 87, punto 5, si recita che “lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Da qui, la proposta di procedere sin da subito, alla stesura della graduatoria finale mediante la valutazione del punteggio conseguito alla prova scritta unicamente a quello relativo ai titoli in possesso di ciascun candidato.

Secondo spunto di riflessione, deriva dall'analisi del dato riferito al numero dei candidati idonei a seguito della prova scritta che ha richiesto un notevole sacrificio spaziando dal Diritto Penale al Diritto Processuale Penale passando per il Diritto Civile e Diritto Amministrativo ed inoltre ha costituito un'attenta selezione degli aspiranti (1586 idonei su oltre 15000 candidati), evidenziando una profonda e lusinghevole preparazione, funzionale ad un innalzamento dello standard dei requisiti di professionalità delle future generazioni di Vice Ispettori della Polizia di Stato.

Giova rappresentare che tutti i candidati che si appresterebbero alla prova orale, qualora venga sciolta la riserva, versano attualmente in una situazione sociale, familiare e non di meno professionale di indubbia difficoltà, legata alle relative vicissitudini di natura Sanitaria e Operativa, le quali non permettono un sereno periodo di preparazione all'ultima fase del concorso “de quo”, diversificata inoltre, dal luogo dove il candidato presta servizio.

Per i motivi di cui sopra, un significativo allargamento del numero dei posti messi a concorso fine di ricomprendere tutto il personale idoneo, garantirebbe, al Dipartimento un sensibile risparmio di risorse economiche da attività concorsuali, viste anche le sempre più accentuate vacanze organiche connesse ai numerosi pensionamenti e allo sviluppo delle procedure concorsuali riferite al Riordino delle Carriere e successivi correttivi, del personale già appartenente al ruolo degli ispettori.

Conoscendo e apprezzando l'attenzione istituzionale alle esigenze rappresentate, nell'attesa di un cortese riscontro, rinnovo cordialità e stima.

Roma, 24 Marzo 2020

Il Segretario Generale

Antonio LANZILLI

Atti firmata in originale